



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO PER LA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

UFFICIO II

Al Signor Sindaco del
Comune di Orroli,

[comunediorroli@postema
ilcertificata.it](mailto:comunediorroli@postema
ilcertificata.it),

e p. c. all'Organo di
revisione,

oscar.gibillini@gmail.com

m

CORTE DEI CONTI



0007407-02/12/2016-SC_SAR-S04-P

Oggetto: Legge n. 266/2005, art. 1, commi 166° e ss. Relazione dell'Organo di revisione del
Comune. Consuntivo 2014. Richiesta chiarimenti.

Questo Ufficio di controllo ha proceduto all'esame del questionario recante i dati relativi al rendiconto per il 2014, ai sensi del novellato art. 148 bis del T.U.E.L., principalmente sotto i seguenti profili: equilibri di bilancio, anticipazioni di tesoreria non restituite al 31 dicembre 2014, indicatori di deficitarietà non rispettati e patto di stabilità, riscontrando criticità in ordine alla consistenza dei residui attivi e passivi, nonché riguardo l'importo delle spese per la formazione del personale in violazione dell'art. 6, comma 13°, del decreto-legge n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010.

In relazione a quest'ultimo aspetto, sono emerse spese per interventi di formazione del personale pari a euro 2.832,62 a fronte di un limite di spesa di euro 2.161,00: si rammenta che "gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione ... costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale" (art. 6, comma 13°, del decreto-legge n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010).



Ciò premesso, si chiedono chiarimenti in merito a quanto osservato entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della presente.

Il Magistrato Istruttore

Cons. Maria Paola Marcia

Maria Paola Marcia

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le previsioni delle spese in commento per l'anno 2015 rispettano i predetti vincoli, così come si evince dal seguente prospetto:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		88,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.090,96	80,00%	618,19	200,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.446,35	50,00%	2.723,18	1.450,00	0,00
Formazione	4.322,00	50,00%	2.161,00	3.700,00	-1.539,00
Totale	12.859,31		5.502,37	5.350,00	0,00

(1) l'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014

Spese per autovetture (art. 5, comma 2, d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2, del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.